

LINEE GUIDA

per la presentazione di MicroProgetti (MP) a Caritas Italiana nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS)

Obiettivo

Sostenere le comunità locali più vulnerabili per migliorare le loro condizioni di vita sociali ed economiche, favorendo relazioni di comunione e carità, grazie a microprogetti (MP) sostenibili.

Requisiti per un MP

Un MP deve:

- rientrare nelle attività del piano socio-pastorale della Diocesi e ottenere l'approvazione formale del Vescovo locale;
- favorire il miglioramento sociale ed economico dei beneficiari;
- sostenere il percorso di autonomia della comunità locale;
- sviluppare una dimensione comunitaria;
- essere sostenibile nel tempo;
- valorizzare le risorse umane e materiali locali.

Finanziamento massimo

Per singolo MP: € 5.000,00=

Soggetti promotori

Le Chiese locali attraverso tutte le loro espressioni caritative: parrocchie, associazioni, comunità religiose, ...

Settori prioritari d'intervento

Negli ambiti che seguono, una particolare attenzione viene rivolta a quelle categorie di per sé vulnerabili, come disoccupati, persone affette da disabilità fisica o mentale, carcerati, migranti, minoranze...

Acqua e igiene: la realizzazione di pozzi per l'acqua potabile, cisterne, di pompe idrauliche, di sistemi di irrigazione, di latrine e fognature per garantire un ambiente sano, evitando il proliferare di malattie legate a insalubrità e scarsa pulizia.

Ambiente, agricoltura e allevamento: sviluppo di coltivazioni e di allevamenti che possano garantire nel breve periodo un'alimentazione giornaliera, sana e sostenibile; riforestazione di zone soggette a erosione e desertificazione, oltre che la creazione di vivai. Sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, energie rinnovabili, ecc.

Sanità: sostegno allo sviluppo di dispensari medici e alle attività di riabilitazione e prevenzione negli ambulatori locali, troppo spesso dimenticate; attrezzature mediche e strumenti diagnostici (garze, siringhe, fili di sutura, stetoscopi ma anche apparecchiature per emodialisi, ecografi ecc.).

Lavoro: piccole attività generatrici di reddito (un'officina, una falegnameria, un salone da parrucchiere ecc.) per piccoli imprenditori che non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale. Sviluppo di fondi di microcredito, gruppi di auto-mutuo aiuto, cooperative, ecc.

Educazione: sostegno scolastico ad alunni e docenti (acquisto banchi di scuola, di materiale didattico, di computer, ecc.), sostegno a media (radio, siti web, giornali) che possano dare voce alla comunità.

Periodo di realizzazione

Non può superare i 4 mesi a partire dalla data di ricezione del contributo approvato.

Nel caso in cui la realizzazione del MP dovesse subire un ritardo o sopraggiungesse l'esigenza di apportare modifiche, è necessario segnalarne tempestivamente i motivi via e-mail a Caritas Italiana (micro@caritas.it) per ottenere l'autorizzazione alla variazione.

Attività non finanziabili

- Costi di gestione/salari, spese amministrative, di spedizione, di trasporto, di sdoganamento, ecc.
- Attività intraecclesiali relative esclusivamente a: liturgia, catechesi, altre realizzazioni a beneficio del clero e/o di congregazioni religiose (ad es. pozzo per il convento, allevamento oppure orto per i seminaristi, ecc.).
- Attività legate a situazioni di emergenza.
- Acquisto di veicoli.
- Progetti interamente basati sulla formazione (borse di studio, salari formatori e docenti, pagamento tasse scolastiche, ecc.).
- Attività le cui spese sono state effettuate prima dell'approvazione del MP.

Le attività di seguito elencate potranno essere finanziate solo se in percentuale limitata e non superiore al 40% rispetto al costo del progetto:

- acquisto di piccoli mezzi di trasporto (ad eccezione di autovetture);
- riqualificazione di locali (ad es. risistemazione impianti elettrici, idrici, tinteggiature, ecc.);
- formazione.

Trasmissione delle richieste

Le richieste, compilate seguendo l'apposito "Modello per la presentazione del Microprogetto (MP) nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS)", devono essere inviate possibilmente via e-mail o via posta a Caritas Italiana.

Caritas Italiana

Ufficio MicroProgetti

Via Aurelia, 796

00165 Roma

micro@caritas.it

Ciascuna richiesta deve contenere, oltre al modello compilato, la lettera formale di approvazione del Vescovo locale e i preventivi/fatture proforma degli acquisti da effettuare.

Trasmissione dei rendiconti finali

I rendiconti finali, devono essere compilati seguendo l'apposito "Modello per il Rapporto Finale di un Microprogetto (MP) nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS)". All'interno del rendiconto è richiesta una descrizione dettagliata delle attività realizzate, i beneficiari raggiunti, le testimonianze e le storie dei beneficiari che hanno usufruito del MP. La documentazione completa deve essere inviata via e-mail o via posta a Caritas Italiana con gli allegati richiesti (in particolare foto in formato jpg, fatture e ricevute di spesa).

I rendiconti finali devono essere inviati entro 1 mese dall'implementazione dell'MP. I rendiconti finali privi degli elementi richiesti e/o non inseriti nel format non potranno essere considerati validi.

Le linee guida sono disponibili sul sito internet www.caritas.it in italiano, francese, inglese e spagnolo.

Per ulteriori informazioni: micro@caritas.it - Tel +39.06 66177.217/206/242/228